



S. 9236 S. 91798. di Refuorio

Deposito e pubblicazione di testamento olografo

Repubblica Italiana

Cremona, questo giorno di lunedì 10. dieci LUGLIO 1967 nell'indiviso mantasette, alle ore 18,15 di notte e minuti quindici, nello studio in Via Tribunale n. 6/a davanti di me ^o sono sc. uff. dottor Alessandro Notario, residente in Cremona, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Cremona e Cense e alla presenza delle sig. **Famiboni Rina**, nata a Padova il 17. luglio 1911, residente a Cremona, Via Lodon 13, impiegata e **Rapizzi Marina**, nata a Cremona il 3. aprile 1927, residente a Cremona, Via Lodon 13, impiegata intenzionalmente quali testimoni notizi ed idonei da me richiesti, e formalmente conosciute sig.

Bonfi Prof. O. Ing. Maria nata a Milano il 21. maggio 1901, residente a Milano, Via Orazio nel insegnante.

personale da me Notario conosciuta, delle cui identità personale sono certo.

Spontaneamente le sig. Bonfi dott. inf. Maria addendo intente nelle successione di **Beltrami O. Ing. Aurelio** nato a Cremona il 20. aprile 1891. residente in vita a

SECRETARIO AGGIUNTO (Suppl. Marcarini Maria)

22 LUG 1967

Registro di Cremona II
 di n. 1929 vol. 882
 Esiste una **ffiducia** in **Beltrami**
picchi IL NOTARIO
 1967





735

Milano, mi ha presentato l'estratto dell'atto di morte dello stesso intestato dall'ufficiale dello Stato Civile di Milano, dal quale risulta che il detto Sig. Beltrami inf. Aurelio non si viveva in Milano nel giorno 2. luglio 1967. Estratto che qui si allega sotto la lettera A.

Le stesse benemerite mi fa richiesta che io debba pubblicare il testamento olografo del defunto, depositato presso di me dallo stesso con deposito fiduciario.

SECRETARIO AGGIUNTO

(Giuseppe Marcarini Maria)

Giuseppe Marcarini Maria



Adesando alle fattispecie richiesta, ho estratto dall'originale recolta la scheda testamentaria, la quale consta di due fogli di carta uso protocollo nonché di un'aggiunta su altro mezzo foglio di carta uso protocollo, tutti scritti e sottoscritti da identica mano, immuni da postille o interlineari, senza cancellature, ad eccezione di quelle della parola "distribuire" alle prime righe della seconda pagina del primo foglio e della parola "provvisoria" alla quattordicesima riga della prima pagina del primo foglio, mediante linea apposta sulle parole stesse, scritti con penna a sfera blu e occupante il testamento visio e proprio n. 124 del primo foglio e n. 28 del secondo foglio, comprese le date e la firma (esclusa la numerazione delle pagine).



e l'effinità al medesimo nobile tenuta delle tale
 prima facciata sempre lo stato e lo firma
 Il testamento porta lo stato del 21. luglio 1966.
 e l'effinità al suo quella del 15. giugno 1967;
 mi sono del tenore seguente:

Testamento

pag. 1.

Testamento del sig. ing. Aurelio Beltrami - Mi.
 lens. Via Lanzoni 7. 21 luglio 1966.

Desidero essere sepolto nel cimitero di Cressa
 ma, il più vicino possibile a mia sorella Ida.
 Desidero funerali modesti, come modesta è stata
 tutta la mia vita. Vita che ho interamente de-
 dicato alle creazioni dell'Istituto che porta il
 mio nome.

È mio grande desiderio che l'Istituto continui
 a funzionare anche dopo la mia scomparsa. Penso
 di non aver chi, non vedo altra possibilità se non
 quella di trasformarlo in Istituto del Comune
 di Milano, consentendogli il mio nome e facendolo
 funzionare secondo lo stile didattico, chiarimen-
 te delineato nel mio volume "L'Elettronica nella
 scienza, nella scuola e nella vita" pubblicato in oc-
 casione della "Mostra elettronica 1954".
 Se il Comune di Milano acconsentirà a tale mio

Bonfà
 Ing. Mario
 Tamboni
 Prof. Maria



SECRETARIO AGGIUNTO
 (Suppl. Marcarini, Maria)
 [Signature]

[Signature]



737

SECRETARIO AGGIUNTO
(Suppa Marcarini Maria)

Aviziano, la "Fondazione Emelio Beltrami" di cui
si parlerà appresso, concedere al Comune di Milano
la facoltà di uso gratuito di tutto il materiale
(impianti, macchine, apparecchiature, strumenti,
biblioteca, disburse dell'Istituto, mobili, arredi
ecc ecc) di mia proprietà che si trova nell'Istituto
stesso. Inoltre la stessa Fondazione distribuirà
metà del suo reddito annuo in borse di studio
ai migliori allievi delle tre sezioni dell'Istituto
che porterà il mio nome. A parità di merito, se-
ranno preferiti gli allievi nati nelle provincie
di Cremona. Le borse di studio verranno intitolate
al nome di mio padre Francesco Beltrami, di
mia madre Portesani Silvia e di mia sorella
Ide Beltrami. Inoltre la stessa Fondazione di-
stribuirà impiegherà l'altra metà del suo reddito
annuo verso nell'acquisto di macchinari, appa-
rchiature, strumenti, pubblicazioni tecniche che
assisteranno all'Istituto a mantenerli all'avan-
guardia dell'insegnamento teorico-sperimentale
delle discipline trattate nell'Istituto stesso.
Detti macchinari, apparecchiature, strumenti, ecc.
materie di proprietà della Fondazione, ma sa-
ranno concessi in uso gratuito all'Istituto in es-
clusivo.



Tutti i miei beni (stabili, titoli, contanti, attivi dell'Istituto Ricerche A. Beltrami, ecc) nonché eventuali presenti della mia catena di brevetti, disentrano tutti di proprietà della Fondazione Aurelio Beltrami che dovrà essere messa in Fidei Morale colle maggiori influenze.

Il suo Consiglio di Amministrazione dovrà essere così costituito:

- Un rappresentante dello Stato
- Un rappresentante della Regione, nel senso venisse istituito per la Lombardia
- Un rappresentante della Provincia di Milano
- Un rappresentante del Comune di Milano
- Un rappresentante delle Camere di Commercio delle Province Lombarde
- Un rappresentante del Cardinale Arcivescovo di Milano
- Un rappresentante degli Industriali

Ingeg. Maria Bonfa
Zamboni Rina teste
R. ...

pag. 3

per i quali le somme distribuite sono rinviate allo scade di ogni quinquennio; e la prof^a d^o ing^o Maria Bonfa e il d^o ing^o Alessandro Rogliò, mio nipote, attualmente dirigente alla Società Telettra, che dovrebbero restare in carica Vita natural durante

SEGRETARIO ADIUNTO
(Suppl. Al. Arcurini Slogna)

[Handwritten signature]





739

La Fondazione Aurelio Beltrami dovrà amministrare
 le sue entrate della massima economia ed il patrimonio
 rappresentato dai beni di mia proprietà e di-
 stribuirlo all'inizio di ogni anno scolastico il
 relativo reddito netto annuo nel seguente modo.

A) nel caso che il Comune di Milano accetti la
 mia proposta sopra segnalata, nel modo sopra segnalato

B) nel caso che il Comune di Milano, entro i due
 anni dalla mia dimissione, non abbia accettato
 le mie proposte di cui sopra, oppure l'abbia ac-
 cettata e mantenuta per un certo periodo, ma
 poi sospesa l'attività dell'Istituto portante il
 mio nome, il reddito annuo netto della Fonde-
zione Aurelio Beltrami dovrà essere per metà di-
 stribuito al Collegio Ghislieri di Pavia, affinché
 venga aumentato il numero dei fort-ellievi,
 con particolare riguardo alle discipline trattate
 nell'Istituto Radiotecnico A. Beltrami e per metà
 distribuito in tre forme di borse di studio (intitola-
 te a mio padre, a mia madre e a mia sorella)
 a favore di giovani Lombardi che intendessero av-
 viarsi nel Politecnico o nelle Università milanesi
 allo studio delle discipline trattate nell'Istituto
Radiotecnico A. Beltrami - giovani Lombardi in-
 telligenti, volenterosi, ma privi di beni di fortuna.

SECRETARIO AGGIUNTO

(Suipa Marazziti, Mod. 13)

[Handwritten signature]





Sarà fatto in particolare riconoscimento per i giovani nati nella provincia di Cremona.

La Fondazione potrà accettare donazioni, legati, contributi di Enti, Industrie e Privati. La Fondazione dovrà non vendere gli stabili.

Se in possesso di titoli, beni mobili, contanti in apprezzabile quantità, dovrà convertirli in stabili redditizi della città di Milano. La conversione dei beni suddetti in stabili redditizi della provincia città di Milano potrà avvenire soltanto col consenso unanime di tutti i Consiglieri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Si fugie nominare Esecutore Testamentario la Sig.^{na} Prof. D.^a Inf. Maria Bonfà, la quale dovrà provvedere a difendere nei limiti della massima economia l'Istituto Radiotecnico A. Beltrami fino alle sue esequie al Comune di Milano ed a farsi il più presto possibile e al meno, in via eccezionale, entro due anni dalle sue esequie (o, oppure fino alle sue liquidazioni, nel caso che il Comune di Milano non accetti la trasformazione in comunale del suo Istituto. Dei beni da consegnare all'Ente Morale Fondazione Arch. Beltrami.

SEGRETARIO AGGIUNTO
(Sippa Margherita Maria)



La Sig.^{na} D.^a Inf. Maria Bonfà dovrà dettare i



seguenti legati:

pag. 5

dieci milioni di lire alle Sig.^{ne} Prof. D^a M^a Maria Bonfi, in segno di viva riconoscenza per la fraterna assistenza in occasione di una malattia del dot. Tessitò (anno 1950)

dieci milioni di lire al mio nipote di inf.^{za} R. Leonardo Broglio

cinque milioni di lire alle Sig.^{ne} Caterina Ved.^a Piazza, mia cugina - Ca' de' Stefani - provincia di Cremona.

cinque milioni di lire alle Sig.^{ne} Irma Labò in segno di viva riconoscenza per la eccezionale collaborazione nei primi due anni di vita del mio Istituto (anni 1920 e 1921).

Desidero che l'On.^{le} Avvocato Giuseppe Brusasca al quale foce i più vivi ringraziamenti, continui ad appoggiare l'Istituto e Fondazione.

Ringrazio in modo particolare, del profondo del cuore, la Sig.^{na} Prof.^a D^a Sig. Maria Bonfi per quanto ha già fatto a favore dell' Istituto e per quanto vorrà fare a favore dell' Istituto e della Fondazione.

Ringrazio molto vivamente anche tutti gli altri collaboratori per quanto hanno già fatto a favore.

SEGRETARIO AGGIUNTO
(Suppl. Margherita Maria)
[Signature]





del' Istituto e per quanto vorranno fare a favore dell' Istituto e delle Fondazioni.

Milano, 21 luglio 1966

— D^o Ing. Aurelio Beltrami fu Francesco nato a Cremona il 25 aprile 1891.

Affinità al testamento

"Affinità al testamento del D^o Ing. Aurelio Beltrami.

Anticipo la Sig^{ra} Prof.^a D^o Ing. Maria Bonfà, insegnante presso l'Istituto Radio-tecnico di Beltrami - Milano - Via Ciro 4. e prendo in consegna subito dopo la mia morte, tutti i beni e ad essi appartenenti e ad amministrarli fino alla loro consegna alla Fondazione Aurelio Beltrami, legalmente nata in Ente Morale. Intero ciò in perfetta relazione col mio testamento depositato presso il Notaio d^o Armando Pozzo - Cremona - Via dei Tribunali 6 - telef. 18-04. Come è precisato nel testamento, la Sig^a Prof.^a D^o Ing. Maria Bonfà sarà Consigliera vita natural durante del Consiglio di Amministrazione delle Fondazione Aurelio Beltrami.

Milano, 15 giugno 1967

D^o Ing.^o Aurelio Beltrami
fu Francesco

SECRETARIO AGGIUNTO
(Supplente) Signorini Maria





743

La sig. Maria Berfa prestata divenne prestata
contessa testamentaria del mio testamento.

Milano, 15 giugno 1967.

Io sig. Aurelio Beltrami fu Francesco //

Il soprascritto testamento e l'aggiunta al medesimo, previa validazione da parte delle Comunità, dei testimoni e di me notaio si allegano al presente atto sotto le lettere A e C.

Religione le Comunità, e una domanda, che le sostanze abbandonate dal defunto, nelle quali sono compresi immobili in Cremona, Milano e Due Castelli - Venezia (Varese) ammonta a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni).

4
1 pag. 1.

Si appone una postilla.

È richiesto il notaio ho unito il presente atto stesso parte di mia mano e parte da mano di mia fiducia sopra tre fogli con linee 250. di tutto, che viene firmato dalla Comunità, dai testimoni e da me notaio tanto qui in fine che in una fine agli altri fogli, con avvertenza che l'atto ed inserti allegati vengono da me letti e chiana voce, alle presenze dei testi, alla Comunità stessa, che ne appone firmamento il contenuto.

Chiuso alle ore 19,15. di li anno e minuti quindici

SECRETARIO AGGIUNTO
(Suppl. Margherita Marin)



Ing Maria Bonfa

Zaniboni Rina teste

Rabucci Marina teste
Mucalipuderi Luigi



Allegato 'A' al n°9234/94798:Atto di morte -

Allegato 'B' al n°9234/94798:scheda testamentaria

Allegato 'C' al n°9234/94798:scheda testamentaria

- o m i s s i s -

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
CREMONA

Copia fotostatica riprodotta dall'originale esistente
in Archivio.

Consta di pagine Undici (11)

CREMONA, li 13 Maggio 1970

SECRETARIO AGGIUNTO
(Suppl. Marcantoni Maria)



R. Z. n. 313

SPECIFICA

richiesta	200
ricerca	100
scritturazione	1.100
(urgenze)	550
onorario	4.000
proventi vari	1
carta bollata	
carta libera	
marche	1.214
I. G. E.	
Totale gen.	6.865

SECRETARIO AGGIUNTO
(Suppl. Marcantoni Maria)